



Istituto Nazionale di Astrofisica
OSSERVATORIO ASTRONOMICO
DI BRERA



Oggetto: Determina di affidamento per la Fornitura di 25 dischi in quarzo UV lucidi diametro mm X 500 Y 1,6 necessari per la realizzazione dei filtri interferenziali delle Camere ASTRI – CIG B06CB7212F

IL DIRETTORE DELL'OSSERVATORIO ASTRONOMICO DI BRERA

- VISTO la Legge 7 agosto 1990, numero 241, e successive modifiche ed integrazioni, che contiene **“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”** in particolare gli articoli 4, 5 e 6;
- VISTO il Decreto Legislativo 23 luglio 1999, numero 296, che prevede e disciplina la istituzione dello **“Istituto Nazionale di Astrofisica” (INAF)**;
- VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e in particolare gli art. 4, 16 e 17;
- VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 2003, numero 97, con il quale è stato emanato il **“Regolamento per la amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla Legge 20 marzo 1975, n. 70”**;
- VISTO il Decreto Legislativo 4 giugno 2003, numero 138, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 19 giugno 2003, numero 140, che disciplina il **“Riordino dell'Istituto Nazionale di Astrofisica”**;
- VISTO il Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, numero 213 che disciplina il **“Riordino degli Enti di Ricerca in attuazione dell'articolo 1 della Legge 27 settembre 2007, numero 165”**;
- VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, numero 633, che istituisce e disciplina la **“Imposta sul Valore Aggiunto”**;
- VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 29 gennaio 1979, numero 24, che contiene alcune **“Disposizioni integrative e correttive del Decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, numero 633, e successive modifiche e integrazioni, anche in attuazione della delega prevista dalla Legge 13 novembre 1978, numero 765, riguardante l'adeguamento della disciplina della Imposta sul Valore Aggiunto alla normativa comunitaria”**;
- CONSIDERATO che, ai sensi dell'articolo 1 del Decreto Legge 24 aprile 2017, numero 50, convertito, con modificazioni, dalla Legge 21 giugno 2017, numero 96, che ha modificato l'articolo 17-ter del Decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre

1972, numero 633:

- a) i pagamenti delle fatture emesse a decorrere dal **1° luglio 2017** vengono effettuati al netto della Imposta sul Valore Aggiunto e il relativo versamento deve essere eseguito direttamente in favore dell'Erario;
- b) la predetta procedura si applica a tutte le Pubbliche Amministrazioni, ivi compresi gli "**Enti Pubblici di Ricerca**", e, quindi anche allo "**Osservatorio Astronomico di Brera**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**";

VISTO il Decreto Legislativo 10 agosto 2018 numero 101 che contiene alcune "**Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla presentazione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati)**";

VISTA la Legge 30 dicembre 2018, numero 145, con la quale sono stati approvati il "**Bilancio di Previsione dello Stato per l'Anno Finanziario 2019**" e il "**Bilancio Pluriennale dello Stato per il Triennio 2019-2021**", e, in particolare, l'articolo 1, comma 130, il quale ha ulteriormente modificato l'articolo 1, comma 450, della Legge 27 dicembre 2006, numero 296, stabilendo che, a decorrere dal 1° gennaio 2019, l'obbligo del ricorso al "**Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione**" sussiste esclusivamente "...per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a **5.000,00 euro** e al di sotto della soglia di rilievo comunitario...";

VISTA la nota del 25 giugno 2019, numero di protocollo 1409, registrata nel protocollo generale in data 15 luglio 2019 con il numero progressivo 5150, indirizzata alle Università ed agli Enti di Ricerca, con la quale il **Professore Giuseppe VALDITARA**, nella sua qualità di Capo del Dipartimento per la Formazione Superiore e la Ricerca del Ministero della Istruzione, della Università e della Ricerca, ha invitato gli "...Uffici di riferimento a non ricorrere al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione..." per gli "...acquisti inferiori a **5.000,00 euro**, se non nei casi esplicitamente imposti dalla legge, salvo situazioni eccezionali, debitamente motivate...";

VISTO la Legge 11 settembre 2020 n.120 "**Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale**";

- VISTO il Regolamento Delegato (UE) 2023/2495 della Commissione del 15 novembre 2023 - che modifica la direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le soglie degli appalti pubblici di forniture e di servizi aggiudicati da amministrazioni aggiudicatrici sub-centrali e concorsi di progettazione organizzati da tali amministrazioni fissando la soglia comunitaria in euro 221.000,00
- VISTO il Decreto Legislativo del 31 marzo 2023, numero 36, “Codice dei Contratti Pubblici” con particolare riferimento agli articoli 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54 e 55, “Contratti di importo inferiore alle soglie europee”, entrato in vigore il 1° aprile 2023 le cui disposizioni, ai sensi dell'art. 229, acquistano efficacia dal 1° luglio 2023;
- VISTO il suddetto DL 36/2023 per cui ai sensi dell'art. 225, 1° co., l'obbligatorietà delle inserzioni legali è mantenuta, allo stato attuale, solo fino al 31 dicembre 2023;
- CONSIDERATO che l'articolo 14 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, numero 36, prevede che, ai fini della applicazione del nuovo "**Codice dei Contratti Pubblici**", le "*...soglie di rilevanza europea sono:*
- a) **Euro 5.538.000**, per gli appalti pubblici di lavori e per le concessioni;
 - b) **Euro 143.000**, per gli appalti pubblici di forniture, di servizi e per i concorsi pubblici di progettazione aggiudicati dalle stazioni appaltanti che sono autorità governative centrali indicate nello "**Allegato I**" della Direttiva del Parlamento e del Consiglio Europeo del 26 febbraio 2014, numero 2014/24/UE, fermo restando che, nel caso in cui gli appalti pubblici di forniture sono aggiudicati da stazioni appaltanti operanti nel settore della difesa, questa soglia si applica solo agli appalti concernenti i prodotti menzionati nello "**Allegato III**" della predetta Direttiva;
 - c) **Euro 221.000**, per gli appalti pubblici di forniture, di servizi e per i concorsi pubblici di progettazione aggiudicati da stazioni appaltanti sub-centrali, con la precisazione che questa soglia si applica anche agli appalti pubblici di forniture aggiudicati dalle autorità governative centrali che operano nel settore della difesa, quando gli appalti concernono prodotti non menzionati nello "**Allegato III**" della Direttiva del Parlamento e del Consiglio Europeo del 26 febbraio 2014, numero 2014/24/UE;
 - d) **Euro 750.000**, per gli appalti di servizi sociali e assimilati elencati nello "**Allegato XIV**" della Direttiva del Parlamento e del Consiglio Europeo del 26

febbraio 2014, numero 2014/24/UE...";

CONSIDERATO inoltre, che gli articoli 49 e 50 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, numero 36, prevedono, tra l'altro, che:

- *gli affidamenti devono essere effettuati "...nel rispetto del **principio di rotazione...**";*
- *in applicazione del predetto principio è "...vietato l'affidamento o l'aggiudicazione di un appalto al contraente uscente nei casi in cui due consecutivi affidamenti abbiano a oggetto una commessa rientrante nello stesso settore merceologico, oppure nella stessa categoria di opere, oppure nello stesso settore di servizi...";*
- *la stazione appaltante può "...ripartire gli affidamenti in fasce in base al valore economico e, in tale caso, il divieto di affidamento o di aggiudicazione si applica con riferimento a ciascuna fascia...";*
- *in casi debitamente motivati, con "...riferimento alla struttura del mercato e alla effettiva assenza di alternative, nonché di accurata esecuzione del precedente contratto, il contraente uscente può essere reinvitato o essere individuato quale affidatario diretto...";*
- *per i "...contratti affidati con le procedure di cui all'articolo 50, comma 1, lettere c), d) ed e), le stazioni appaltanti non applicano il principio di rotazione, quando l'indagine di mercato sia stata effettuata senza porre limiti al numero di operatori economici in possesso dei requisiti richiesti da invitare alla successiva procedura negoziata...";*
- *è, comunque, consentito "...derogare all'applicazione del principio di rotazione per gli affidamenti diretti di importo inferiore a **5.000 euro...**";*
- *le stazioni appaltanti "...procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 con le seguenti modalità:*
 - a) **affidamento diretto per i lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, individuati anche tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;**
 - b) **affidamento diretto dei servizi e delle forniture, ivi compresi i servizi di**

ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, individuati anche tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

- c) *procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, individuati in base a indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per i lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 1 milione di euro;*
- d) *procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno dieci operatori economici, ove esistenti, individuati in base a indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per i lavori di importo pari o superiore a 1 milione di euro e fino alle soglie di cui all'articolo 14, fatta salva la possibilità di ricorrere alle procedure di scelta del contraente di cui alla Parte IV del presente Libro;*
- e) *procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per l'affidamento di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo pari o superiore a 140.000 euro e fino alle soglie di cui all'articolo 14...";*

- VISTO l'Art. 15 del Libro I Titolo II del il Decreto Legislativo del 31 marzo 2023, numero 36 riportante le disposizioni per la nomina, il ruolo e i compiti del Responsabile Unico del Progetto (RUP) per l'affidamento di appalti e concessioni
- VISTO il "**Regolamento sulla amministrazione, sulla contabilità e sulla attività contrattuale dello Istituto Nazionale di Astrofisica**", predisposto ai sensi dell'articolo 18, commi 1 e 3, del Decreto Legislativo 4 giugno 2003, numero 138, approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 2 dicembre 2004, numero 3, ed entrato in vigore il 24 dicembre 2004;
- VISTA la modifica dell'art. 14 del predetto "Regolamento" apportata con Delibera del Consiglio di Amministrazione del 2 luglio 2009, numero 46;
- VISTO lo "**Statuto**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", definitivamente approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 25 maggio 2018, numero 42,

pubblicato sul “*Sito Web Istituzionale*” il 7 settembre 2018 ed entrato in vigore il 24 settembre 2018;

- VISTO il **Decreto del Presidente del 21 dicembre 2023, numero 56**, con il quale, in attuazione della **Delibera del Consiglio di Amministrazione del 20 dicembre 2023, numero 82**, e per i periodi temporali in essa specificati, sono stati nominati, ai sensi dell’articolo 18 dello Statuto dello “Istituto Nazionale di Astrofisica”, i nuovi Direttori di alcune “Strutture di Ricerca”;
- VISTA inoltre, la **Determina Direttoriale del 28 dicembre 2023, numero 160**, con la quale il Dottore **Gaetano TELESIO**, nella sua qualità di Direttore Generale dello “**Istituto Nazionale di Astrofisica**”, ha conferito, ai sensi dell’articolo 14, comma 3, lettera g), del vigente Statuto, a decorrere dal **1° gennaio 2024** e per la durata di un triennio, l’incarico di Direttore dello “**Osservatorio Astronomico di Brera**” al Dottore **Roberto DELLA CECA**;
- VISTO il “Regolamento di Organizzazione e Funzionamento” dello “Istituto Nazionale di Astrofisica”, approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione del 21 aprile 2021, numero 21, ed entrato in vigore il 9 luglio 2021;
- VISTA la Delibera del 28 aprile 2022, numero 33, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha approvato il “Piano Integrato dell’Istituto Nazionale di Astrofisica per il Triennio 2022-2024”, comprensivo del “Piano della Performance”, del “Piano Organizzativo del Lavoro Agile”, del “Piano di Azioni Positive” e del “Piano della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza”;
- PRESO ATTO della richiesta del **Dr. Giovanni Pareschi del 26/01/2024** di procedere con l’affidamento per la **fornitura di 25 dischi in quarzo UV lucidi diametro mm X 500 Y 1,6 necessari perla realizzazione dei filtri interferenziali delle Camere ASTR**;
- VISTA la Determina n. **046/2024 del 5 febbraio 2024** di nomina di **Giovanni Pareschi** a Responsabile Unico del Progetto in osservanza dell’art 31 del Codice Appalti;
- VISTA la proposta di affidamento del RUP del **3 aprile 2024** in allegato sull’indagine di mercato effettuata e contenente altresì la forma e/o procedura dell’affidamento del contratto/ordine di acquisto, le modalità di scelta del contraente ed altre clausole ritenute essenziali;
- PRESO ATTO che dalla documentazione inviata dall’operatore economico **EOT S.r.l.** non risulta nulla di anomalo per ciò che concerne il possesso dei requisiti di carattere generale;
- ACCERTATA la copertura finanziaria della spesa a carico del progetto **Astronomia Industriale**

2016 F.O. 1.05.03.37.02 CUP C72F16000020005;

DATO ATTO che il presente affidamento avviene in assenza di conflitto di interessi, nel rispetto dell'art. 42 del Codice, dell'art. 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2003 n. 62 "Regolamento recante Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

DETERMINA

1. le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento e ne costituiscono le motivazioni, ai sensi dell'articolo 3 della Legge 7 agosto 1990, numero 241 successive modifiche e integrazioni;
2. di affidare, per i motivi di cui in premessa, alla ditta **EOT S.r.l.**, C.F. e P.IVA **01927830933**, con sede legale in **Polcenigo (PN), via Roma 3, per la fornitura di 25 dischi in quarzo UV lucidi diametro mm X 500 Y 1,6 necessari per la realizzazione dei filtri interferenziali delle Camere ASTRI – CIG B06CB7212F**, per l'importo di euro **63.500,00** oltre iva pari a complessivi euro **77.470,00**;
3. di perfezionare l'acquisto per la fornitura/servizio mediante l'emissione da parte dell'amministrazione dell'ordine di acquisto (OdA) da inviare alla ditta / impresa di cui al punto 2.
4. di dare atto che il presente provvedimento è rilevante ai fini del rispetto delle norme riguardanti l'Amministrazione Trasparente, di cui al D.lgs 33/2013 e pertanto si dispone la pubblicazione nell'apposita sezione del sito istituzionale Osservatorio Astronomico di Brera.

Merate/Milano, data della firma digitale

IL DIRETTORE
Dr. Roberto Della Ceca